



LO SBIANCAMENTO DENTALE È DANNOSO? NO!

Nella società moderna, molto spesso, le fake news diffuse in maniera arbitraria dai mezzi di comunicazione, purtroppo, finiscono per avere un peso indiscriminato e dannoso nei confronti dell'utente.

Anche in campo odontoiatrico è sempre più frequente imbattersi in simili situazioni che rendono i pazienti sempre più diffidenti nel sottoporsi ad alcune pratiche odontoiatriche proposte dal professionista. Un esempio che merita attenzione è sicuramente la falsa credenza che attribuisce allo sbiancamento dentale la capacità di generare danni irreversibili. O ancora, la errata convinzione che lo sbiancamento dentale domiciliare sia meno efficace di quello eseguito direttamente in poltrona.

Lo sbiancamento dentale è una procedura estetica che prevede l'utilizzo di mezzi sbiancanti, quali perossido di idrogeno o perossido di carbamide utilizzati in diverse percentuali, al fine di migliorare la percezione estetica del sorriso del paziente. Salvo alcune controindicazioni assolute al trattamento,

la letteratura scientifica ritiene lo sbiancamento dentale una procedura sicura e affidabile.

Tra gli effetti collaterali più discussi sul web vi è la sensibilità dentale in seguito al trattamento. In merito a questo aspetto, la letteratura riferisce che la sensibilità dentale è associata ad un errato svolgimento della procedura clinica. Utilizzare infatti errate percentuali del principio attivo e tempi di esposizione non adeguati, espongono il paziente a tale rischio.

Inoltre, è importante sottolineare che non vi è alcuna differenza statisticamente significativa riguardo percentuale di successo del trattamento sbiancante in poltrona rispetto a quello domiciliare. Fondamentale è quindi istruire il paziente al fine di eliminare le false credenze che lo rendono scettico nei riguardi di molte pratiche odontoiatriche, così come è altrettanto importante spiegare che risultati ottimali e predicibili sono raggiunti solo se ci si affida a professionisti del settore.

Riferimenti bibliografici

De Geus JL, Wambier LM, Kossatz S, Loguercio AD, Reis A. At-home vs In-office Bleaching: A Systematic Review and Meta-analysis. *Oper Dent.* 2016 Jul-Aug;41(4):341-56. doi: 10.2341/15-287-LIT. Epub 2016 Apr 5. PMID: 27045285.

Browning WD, Blalock JS, Frazier KB, Downey MC, Myers ML. Duration and timing of sensitivity related to bleaching. *J Esthet Restor Dent.* 2007;19(5):256-64; discussion 264. doi:10.1111/j.1708-8240.2007.00123_1.x. PMID: 17877624.

Cartagena AF, Parreiras SO, Loguercio AD, Reis A, Campanha NH. In-office bleaching effects on the pulp flow and tooth sensitivity - case series. *Braz Oral Res.* 2015;29:S1806-83242015000100223. doi:10.1590/1807-3107BOR-2015.vol29.0026. Epub 2015 Jan 23. PMID: 25627891.